

DIMENSIONE RIZA	Ambito di competenza	PROCESSI	CRITERI E INDICATORI	LIVELLO INIZIALE (3)	LIVELLO BASE (4)	LIVELLO INTERMEDIO (5)	LIVELLO AVANZATO (6)
<b>Risorse cognitive e Interpretazione</b>	<b>AMBITI SOCIOMOTORI</b>	Comprendere le consegne e/o la situazione problema	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere capacità, abilità e conoscenze necessarie per affrontare la situazione motoria</li> <li>Appropriarsi delle informazioni relative alla situazione motoria</li> </ul>	Solo con l'aiuto del docente è in grado di riconoscere le informazioni intese come capacità, abilità e conoscenze necessarie per affrontare la situazione motoria.	È in grado di riconoscere autonomamente alcune informazioni principali per affrontare la situazione motoria, ma ha bisogno ancora di un sostegno dal docente o dai pari.	È in grado di riconoscere autonomamente le informazioni per affrontare la situazione motoria.	È in grado di riconoscere, spiegare e argomentare agli altri le informazioni per affrontare la situazione motoria.
<b>Interpretazione</b>		Definire le operazioni motorie per risolvere il compito motorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Selezionare le capacità necessarie per risolvere la situazione motoria</li> <li>Individuare la giusta sequenza per una corretta condotta motoria</li> <li>Considerare le condotte motorie altrui</li> </ul>	Solo con l'aiuto del docente è in grado di selezionare e individuare la giusta sequenza per una corretta esecuzione motoria, considerando le condotte motorie altrui.	Riesce in parziale autonomia a selezionare e individuare la giusta sequenza per una corretta condotta motoria in relazione alle condotte altrui.	Riesce in autonomia a selezionare e individuare la giusta sequenza per una corretta condotta motoria in relazione a più figure coinvolte nell'attività.	È consapevole di poter modificare la sequenza scelta per una corretta condotta motoria a seconda dell'interazione con le altre figure coinvolte nell'attività. Indipendentemente dal numero e dalle figure coinvolte nell'attività.  Riesce a selezionare e individuare soluzioni divergenti.
<b>Azione</b>		Attuare le operazioni motorie per risolvere il compito motorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare abilità, conoscenze e capacità precedentemente individuate</li> <li>Reagire e/o adeguare le proprie risposte motorie in funzione degli altri partecipanti</li> <li>Anticipare le intenzioni altrui per rendere le proprie condotte motorie efficaci</li> </ul>	<p>Solo con l'aiuto del docente è in grado di applicare abilità, conoscenze e capacità precedentemente individuate.</p> <p>Necessita di aiuti da terzi o semplificazioni del compito motorio per riuscire nell'esercizio e/o per adeguarsi (o reagire) alle capacità altrui</p>	<p>Riesce in parziale autonomia ad applicare abilità, conoscenze e capacità (adeguandosi e/o reagendo alle condotte altrui) quando confrontato simultaneamente con più figure coinvolte nell'attività.</p> <p>Riesce in autonomia ad applicare abilità, conoscenze e capacità (adeguandosi e/o reagendo alle condotte altrui) quando confrontato simultaneamente con poche figure coinvolte nell'attività.</p>	Riesce in autonomia ad applicare abilità, conoscenze e capacità (adeguandosi e/o reagendo alle condotte altrui) quando confrontato simultaneamente con più figure coinvolte nell'attività.	Riesce in autonomia ad applicare abilità, conoscenze e capacità (anticipando le condotte altrui) quando confrontato simultaneamente con più figure coinvolte nell'attività.

<b>Auto-regolazione</b>		Svolgere un'auto valutazione sull'efficacia del proprio operato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematizzare, motivando e criticando, l'efficacia del proprio agire in relazione agli altri giocatori.</li> </ul>	Non è ancora in grado di riconoscere e giustificare le intenzioni del proprio operato o di quello altrui, nemmeno se guidato dal docente.	Riconosce e giustifica le intenzioni del proprio operato o di quello altrui con l'aiuto di sussidi esterni (come ad esempio: riconsiderazione in differita e confronto tra pari) solo se guidato dal docente.	Riconosce e giustifica pregi e limiti del proprio operato in relazione a quello altrui, attraverso sussidi o stimoli esterni (come ad esempio: riconsiderazione in differita e confronto tra pari) in autonomia.  Riconosce e giustifica pregi e limiti del proprio operato in relazione a quello altrui in parziale autonomia.	Riconosce e argomenta pregi e limiti del proprio operato in relazione a quello altrui in completa autonomia.
<b>Auto-regolazione e azione</b>		Regolare le proprie operazioni motorie per trovare e mettere in atto soluzioni più efficaci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere la propria procedura per trovare una soluzione più efficace al proprio agire in relazione agli altri</li> <li>• Applicare le nuove procedure identificate in fase di bilancio</li> </ul>	Incontra difficoltà a regolare la propria azione motoria nonostante sappia come affrontare il compito.  Necessita di aiuti da terzi o semplificazioni del nuovo compito motorio per regolare l'azione.	Riesce in parziale autonomia a regolare la propria azione motoria quando confrontato simultaneamente con più figure coinvolte nell'attività.  Riesce in autonomia a regolare la propria azione motoria quando confrontato simultaneamente con poche figure coinvolte nell'attività.	Riesce in autonomia a regolare la propria azione motoria quando confrontato simultaneamente con più figure coinvolte nell'attività.	Riesce a regolare la propria azione motoria in modo da renderla più efficace, anche improvvisando, quando confrontato simultaneamente con più figure coinvolte nell'attività.
<b>Disposizione ad agire</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilitare le risorse personali e dimostrare coinvolgimento verso il compito e gli altri.</li> <li>• Perseverare nonostante le difficoltà proprie e altrui.</li> </ul>	Non è ancora in grado di assumere atteggiamenti responsabili nei confronti dei compagni.  Non è ancora in grado di perseverare su un compito, nonostante il sostegno di docenti e/o compagni.	Assume atteggiamenti responsabili e si attiva in maniera autonoma solamente quando gradisce la tipologia di attività motoria.  Senza una continua motivazione estrinseca l'allievo non persevera.	Assume atteggiamenti responsabili e si attiva in maniera autonoma indipendentemente dall'attività motoria.  Persevera autonomamente.	Motiva e stimola i compagni ad assumere atteggiamenti responsabili.  Persevera anche di fronte a importanti e/o continue difficoltà proprie o altrui.